

Sfacteria, di fortificarla e di munirla coll'artiglieria dei suoi brigantini. Aveva seco un nobile italiano sfuggito ai rivolgimenti piemontesi, Santorre di Santa Rosa, la cui tomba giace appunto sull'isola di Sfacteria; ricordo ch'essa fu salutata in segno d'onore da cannone italiano nel 1864.

Il 29 aprile la flotta della Suda con Ibrahim a bordo si dispose ad impadronirsi a viva forza di Sfacteria; Miaulis con 22 vele a difenderla. La dimane ci fu lunga ed inutile fazione, ma l'obbiettivo strategico lo raggiunse Ibrahim inondando la terra di Morèa dei suoi Egiziani. Pure non prima dell'8 maggio Sfacteria ebbe assalto in regola per mare e per terra; vinsero gli Egiziani. Tsamados vi lasciò la vita, e Miaulis ebbe anche una volta a persuadersi che contro i Turchi le sole incendiarie raggiungevano lo scopo. Erano gli Egiziani ancorati presso l'isola della Sapienza quando il 16 maggio una divisione di essi, comandata da Canaris, si presentò sulla loro fronte di ancoramento sostenuta da 28 brigantini di Miaulis. L'*Asia*, fregata di quarantaquattro cannoni, abbordata da Canaris in persona saltò per aria; 2 corvette e 4 trasporti furono incendiati dal rimanente della divisione. L'illustre Canaris non pose tempo in mezzo, ma corse a raggiungere Sachturis il quale nell'alto Arcipelago sorvegliava le mosse di Khosrew Mohammed il quale accingevasi ad uscir dai Dardanelli diretto alla Morèa. Il 28 maggio nel canale di Doro la fregata amiraglia turca saltò in aria per opera di Canaris; 30 trasporti e 2 brigantini presi da timor-panico si buttarono in costa e furono dai proprî equipaggi incendiati. Reputo inutile seguire i numerosi scontri dell'estate 1825. I Greci vi furono eroici, i Turchi perduranti; ma non posso tacere di un'impresa bellissima che porta la data del 10 agosto. In quel giorno Canaris, Tombasis e Criesis sapendo che nel porto d'Alessandria stavano intorno a 60 navi da guerra egiziane e 150 mercantili, noleggiate e di varie bandiere, pronte a trasferire in Morèa un corpo d'esercito ammirabilmente preparato da Maometto-Ali, si presentarono di pieno giorno coperti da bandiera russa alla bocca del porto d'Alessandria. I miei lettori sanno che il porto d'Alessandria è ingombro da seccagne tagliate da tre ca-